



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BSIC849006: IC CARPENEDOLO

**Scuole associate al codice principale:**

BSAA849002: IC CARPENEDOLO  
BSAA849013: CARPENEDOLO CAPOLUOGO  
BSEE849024: INFANZIA DI VIA ISONZO  
BSEE849018: SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO  
BSMM849017: BERTAZZOLI DI CARPENEDOLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo è leggermente inferiore alla media nazionale nelle classi prime secondaria e primaria. La percentuale di studenti trasferiti in corso d'anno è più alta in quanto vi è una maggior concentrazione di studenti stranieri, le cui famiglie si spostano per motivi di lavoro. All'Esame di Stato di fine ciclo la percentuale di studenti che hanno conseguito una valutazione tra il 6 e l'8 sono superiori alla media nazionale, ma la percentuale di studenti che hanno conseguito votazioni tra il 9 e il 10/10 e lode è inferiore alla media nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



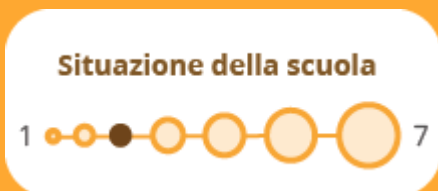
## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze chiave europee tranne che le competenze alfabetica-funzionale e multilinguistica che devono essere, in genere, potenziate. I docenti attraverso lo svolgimento di UDA interdisciplinari con relative griglie di osservazione e rubriche valutative, osservano e verificano l'acquisizione delle competenze. Non sempre viene effettuato un monitoraggio dell'andamento delle valutazioni e si rende necessario aumentare la visibilità e la condivisione dei prodotti delle UDA svolte.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

E' stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali ed un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola. Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria vengono utilizzati modelli comuni per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI/PDP. Vengono progettati itinerari comuni per gruppi di alunni specifici, quali quelli non italofoni/con disabilità/DSA. E' prevista la programmazione per classi parallele, per ambiti disciplinari. Sono stati definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline nell'Istituto. In particolare alla Scuola Primaria è stato definito il documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti (OM 172/20). Sono programmate attività di continuità verticale per accompagnare il passaggio degli studenti da un ordine all'altro dell'Istituto e in uscita alla fine del primo ciclo d'istruzione. La progettazione di UDA per il recupero/potenziamento delle competenze avviene all'interno dei CDC/interclasse/intersezione e negli incontri dipartimentali al fine di favorire l'interdisciplinarietà dell'apprendimento. Durante l'anno scolastico vengono concordate prove comuni iniziali, intermedie e finali per le discipline di italiano , matematica ed inglese, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. E' stata

## Punti di debolezza

Sarà opportuno prevedere anche attività di dipartimento in verticale tra la scuola secondaria, la scuola primaria e scuola dell'infanzia. Si rende necessario trovare momenti di condivisione dei risultati della valutazione raggiunti dagli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici, in particolare per valorizzare le eccellenze. La scuola secondaria dovrà procedere all'essenzializzazione del curricolo, svolta alla scuola primaria lo scorso anno scolastico.



destinata una quota del monte ore annuale per la realizzazione di attività curriculari di scienze motorie alla scuola primaria e di educazione civica e alfabetizzazione alla scuola secondaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza un curriculum verticale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi disciplinari di conoscenza/abilità e delle competenze da raggiungere è stata ultimata. Viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, la progettazione didattica. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di ordine e di istituto e utilizzano prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali per la valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Il regolamento di Istituto che è stato aggiornato e il Patto di corresponsabilità educativa vengono condivisi con alunni e studenti fin dal primo giorno di scuola e presentati ai genitori nella prima assemblea di classe. I documenti sono pubblicati anche sul sito della scuola, sul registro Argo e sulla piattaforma Teams. Nella scuola primaria e secondaria vengono effettuate lezioni di legalità con la partecipazione di esperti esterni. E' stato attivato il progetto di educazione socio-affettiva/sexuale. Molte classi dell'Istituto partecipano al progetto LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM che promuove negli alunni una importante riflessione sugli stili di vita e sulle regole di convivenza. E' attivo lo sportello psicopedagogico come valido aiuto a docenti, studenti e famiglie nei momenti di difficoltà. Sia alla Primaria che alla Secondaria sono presenti laboratori d'informatica e carrelli di PC portatili, usufruibili nelle varie classi; nella scuola secondaria è presente una biblioteca digitale. In tutti gli ordini di scuola è stato predisposto uno spazio adibito a ORTO, per effettuare osservazioni e esperienze scientifiche pratiche. Sono frequentate dagli alunni due aule nuove per svolgere attività artistiche e musicali. Si trovano inoltre aule di sostegno strutturate per gli alunni in difficoltà. Il recupero delle competenze si svolge in orario curricolare; alla primaria e alla

### Punti di debolezza

Spesso le famiglie non consultano il registro elettronico e non ritirano le credenziali per l'accesso alla piattaforma istituzionale TEAMS. In una delle due Scuole dell'Infanzia manca l'aula di sostegno, l'aula morbida e lo spazio per attuare il progetto orto. Alla Scuola Secondaria non sono fruibili i laboratori di Scienze e Musica, in quanto attualmente adibiti a classi.



Secondaria si realizzano i progetti di alfabetizzazione di primo e secondo livello. In caso di interventi disciplinari, la scuola agisce a più livelli: intervento del CdC, del DS, collaborazione con i servizi sociali, lavoro in piccoli gruppi, in casi estremi sospensione con o senza obbligo di frequenza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

E' presente una funzione strumentale, suddivisa tra due docenti (uno per Primaria, uno per Secondaria) che coordinano le attività e le iniziative rivolte a BES/DSA; ci sono due referenti per l'Intercultura e due per la Disabilità (sempre uno per Infanzia e Primaria, uno per la Secondaria). Si effettuano corsi di aggiornamento/formazione su tematiche inclusive. La scuola è dotata di un piano annuale per l'inclusione per alunni con bisogni educativi speciali, ha redatto un nuovo modello di PDP, che sarà oggetto di revisione per migliorare la rendicontazione degli interventi educativi-didattici rivolti agli alunni non italofofoni. L'istituto mette in atto le seguenti strategie ed attività inclusive: gruppi di livello, corsi di recupero, gare e competizioni esterne, progetti in orario curricolare per l'alfabetizzazione di alunni non italofofoni, programmazioni personalizzate per gli alunni BES, progetti didattici a classi aperte, progetto FAMI rivolto all'utenza non italofofona per migliorare il rapporto scuola-famiglia, momenti di valorizzazione delle diversità culturali (giornata dell'arte, festa della scuola, settimana Blu).

### Punti di debolezza

Gli alunni non italofofoni hanno spesso una frequenza discontinua che non permette di attuare interventi adeguati ai loro bisogni educativi. Le famiglie non sempre condividono il PDP. Sono ancora molti gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, dovute a situazioni di disagio socio-culturale, ad insufficiente scolarizzazione di base o alla limitata conoscenza della lingua italiana.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

E' stata individuata una funzione strumentale che si occupa delle attività e iniziative per l'orientamento e un referente per progetti di continuità tra i tre ordini di scuola. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per progettare e realizzare la formazione delle classi seguendo criteri consolidati. C'è scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola anche tramite documenti scritti. Particolare attenzione viene rivolta all'inserimento degli alunni con disabilità mediante incontri tra docenti di sostegno e accompagnamento degli studenti nel nuovo ordine di scuola. Ogni anno viene attivato un progetto di continuità che prevede sia la visita virtuale sia quella fisica al nuovo plesso e la partecipazione degli alunni (anche provenienti da istituti scolastici limitrofi) che si inseriranno nelle classi prime dell'ordine di scuola successiva a lezioni aperte e a progetti condivisi. La scuola, che da anni partecipa e promuove il progetto provinciale di Orientamento, realizza percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni durante l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado anche con l'intervento di un esperto esterno. La scuola realizza attività di orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio; si è predisposta una scheda di passaggio di informazioni

### Punti di debolezza

A seguito della pandemia il rapporto fisico tra alunni e scuole della secondaria di secondo grado non sempre è stato attivato per motivi di sicurezza. La mancanza di uno scuolabus comunale ha inficiato sulle visite e le attività di stage programmate.



relative agli alunni DSA che frequenteranno la scuola superiore. Le attività di orientamento iniziano ad essere svolte già a partire dal secondo anno di scuola secondaria di primo grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

## Punti di debolezza

È necessario monitorare in modo sistematico le attività svolte.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha



condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Buona la suddivisione delle aree di attività tra i docenti con incarichi, quali disabilità, BES/DSA, intercultura, scuole che promuovono salute, continuità/orientamento, nuove tecnologie, bullismo e cyberbullismo, gestione PTOF/RAV, LST formazione a livello regionale. Anche il personale ATA ha compiti chiari e ha acquisito buone strategie di lavoro e flessibilità. I progetti ritenuti importanti continuano negli anni e vengono sviluppati, quando possibile, in senso verticale. Le spese per i progetti sono generalmente concentrate su tematiche ritenute prioritarie, valorizzando i progetti a costo zero che sono frutto della collaborazione con il territorio. La comunicazione interna tra docenti è migliorata grazie all'istituzionalizzazione della piattaforma Office 365 Teams.

## Punti di debolezza

Da rilevare la necessità di potenziare i momenti di condivisione di buone pratiche tra i docenti. Sarebbe auspicabile che i docenti, che seguono corsi di formazione utili alla comunità scolastica, condividessero le competenze acquisite, attraverso momenti di formazione interna.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Collaborazione con l'ATS per il progetto LST presso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria; accordi con istituti secondari di secondo grado e con le Università per il tirocinio degli studenti e per la formazione. Collaborazione con la Pro-loco e l'Amministrazione comunale per il progetto Piedibus, la festa della scuola, la giornata dell'arte, la settimana blu, vari progetti riconosciuti nel Piano del diritto allo Studio. Accordi di programma con Associazioni, volontari e agenzie educative presenti sul territorio. Utilizzo del sito web per le comunicazioni alle famiglie per tutti gli ordini di scuola.

## Punti di debolezza

Si rileva il costante bisogno di alfabetizzazione per adulti e bambini stranieri. Maggiore coinvolgimento dei genitori per patto di corresponsabilità, PAI e maggiore cura del sito web. Diverse famiglie non hanno ancora l'abitudine di utilizzare regolarmente gli strumenti digitali a disposizione (registro Argo, sito della scuola e piattaforma Teams).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidare le abilità di base degli alunni in entrata e potenziare l'acquisizione dell'italiano come L2 .

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni non ammessi nelle prime due classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidamento di percorsi di recupero , potenziamento e alfabetizzazione sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento di modelli di didattica inclusiva: cooperative learning, lavori di gruppo, classi aperte, peer education, didattica laboratoriale.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Miglioramento dei laboratori e degli strumenti tecnologici attraverso una manutenzione puntuale e acquisti mirati.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Prima alfabetizzazione (ita di base) e lessico specifico(ita per lo studio)
5. **Inclusione e differenziazione**  
Rinforzo nelle materie di studio attraverso l'uso di strumenti digitali .
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare il monitoraggio delle attività in maniera sistematica e strutturata.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la formazione disciplinare (ita, mate e inglese) e trasversale, sia con esperti esterni che con docenti interni (autoformazione) mediante la condivisione delle competenze specifiche.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare i rapporti con le associazioni del territorio e gli enti locali organizzando attività per lo sviluppo delle competenze trasversali e per una conoscenza più approfondita del tessuto socio-economico locale.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate attraverso il potenziamento delle pratiche didattiche e dei processi di insegnamento/apprendimento negli ambiti di italiano e matematica per ridurre lo scarto tra i risultati dell'Istituto e quelli regionali.

### TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati degli item mediamente inferiori alla media regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidamento di percorsi di recupero , potenziamento e alfabetizzazione sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento di modelli di didattica inclusiva: cooperative learning, lavori di gruppo, classi aperte, peer education, didattica laboratoriale.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Miglioramento dei laboratori e degli strumenti tecnologici attraverso una manutenzione puntuale e acquisti mirati.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Prima alfabetizzazione (ita di base) e lessico specifico(ita per lo studio)
5. **Inclusione e differenziazione**  
Rinforzo nelle materie di studio attraverso l'uso di strumenti digitali .
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare il monitoraggio delle attività in maniera sistematica e strutturata.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la formazione disciplinare (ita, mate e inglese) e trasversale, sia con esperti esterni che con docenti interni (autoformazione) mediante la condivisione delle competenze specifiche.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare i rapporti con le associazioni del territorio e gli enti locali organizzando attività per lo sviluppo delle competenze trasversali e per una conoscenza più approfondita del tessuto socio-economico locale.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave europee: sociali e civiche e imparare ad imparare.

### TRAGUARDO

Monitoraggio dell'andamento delle valutazioni al fine di ottenere, nel triennio, che almeno il 70% degli studenti si collochi ad un livello "intermedio" o "avanzato" nelle competenze sociali e civiche e nella capacità di imparare a di imparare (certificazione delle competenze nelle classi 5<sup>a</sup> primaria e 3<sup>a</sup> secondaria).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidamento di percorsi di recupero , potenziamento e alfabetizzazione sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento di modelli di didattica inclusiva: cooperative learning, lavori di gruppo, classi aperte, peer education, didattica laboratoriale.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Miglioramento dei laboratori e degli strumenti tecnologici attraverso una manutenzione puntuale e acquisti mirati.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Migliorare i risultati sia scolastici che nelle prove standardizzate. Migliorare le competenze sociali e civiche per formare alunni e studenti consapevoli del loro ruolo di cittadini.